

Spett.le
Parco Nazionale del Gargano
Via Sant'Antonio Abate, 121
71037-Monte Sant'Angelo (Fg)
direttore@parcogargano.legalmail.it

Alla c.a. del Direttore dott.ssa Carmela Strizzi
e del Responsabile del procedimento Per. Agr. Antonio Pio Urbano

Foggia, 21 febbraio 2017

Prot. 1/2102/17

Oggetto: Procedura negoziata per la realizzazione della "Rete Euromediterranea per il Monitoraggio, la Conservazione, la Fruizione dell'Avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione " all'interno del territorio del Parco Nazionale del Gargano. Richiesta di chiarimenti.

Con riferimento alla procedura in oggetto, si richiedono i seguenti chiarimenti.

Quesito n. 1

L'art. 7 dello schema di convenzione prevede che, a fronte dell'attuazione del servizio richiesto, l'Ente parco rimborsi all'esecutore le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, fino alla concorrenza di un determinato importo, presumibilmente quello offerto dalla ditta aggiudicataria. A parere della scrivente, tale previsione appare in netto contrasto con la procedura posta in essere e con le pertinenti disposizioni di legge, in quanto si tratta di una prestazione di servizi (il monitoraggio) a fronte di una controprestazione (il pagamento del corrispettivo) che non può consistere nel semplice rimborso delle spese.

Si chiede cortesemente di chiarire se si tratta di un refuso.

Quesito n. 2

Alla pagina 2 dell'invito, punto 5 delle premesse, azione 4, è specificato che le attività dovranno essere svolte "durante i periodi di migrazione autunnale e primaverile", ma subito dopo si precisa che "La metodologia sopra descritta, permetterà di stimare la

densità di popolazione e il numero minimo di individui che attraversano e scelgono il territorio del Gargano sia per svernare che per nidificare”.

Poichè gli studi relativi alle migrazioni dei rapaci e dei veleggiatori dovranno essere svolti in primavera ed autunno, essi non potranno riguardare nè le specie nidificanti né quelle svernanti, che invece richiedono verifiche completamente diverse sia dal punto di vista metodologico che temporale, tra l'altro neppure compatibili con la scadenza dell'attività prevista per il 31/12/2017.

Si chiede cortesemente di confermare che le attività poste a base di gara riguardano esclusivamente la migrazione dei rapaci e veleggiatori e non anche lo svernamento e la nidificazione.

Quesito n. 3

Nell'invito, al punto 9, lettera b, delle premesse, è specificato che il corrispettivo non è modificabile se non nei casi di cui alla lettera c, ma la lettera c non riporta tale casistica.

Si chiede cortesemente di specificare in quali casi il corrispettivo è modificabile.

Quesito n. 4

In relazione al punto 2.2. della parte prima dell'invito, si chiede di specificare quali sono i requisiti professionali ed abilitativi richiesti dalla stazione appaltante per l'espletamento dell'incarico in oggetto e per il soggetto incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche, atteso che, *prima facie*, l'attività oggetto della procedura non è riservata a particolari professioni.

Quesito n. 5

In merito alla formulazione dell'offerta tecnica, al punto 3 della parte prima dell'invito sono indicate solo due relazioni, una di max 10 pagine formato A4 per il sub elemento A ed una di max 20 pagine formato A4 per il sub elemento B, mentre al punto 1 della parte seconda sono richieste, per il sub elemento A, una relazione organizzativa di max 3 facciate A4, l'organigramma generale di max 1 facciata A3, le schede del gruppo di lavoro senza indicazione del numero massimo di pagine e una dichiarazione sul numero di pubblicazioni scientifiche, e, per il sub elemento B, la proposta metodologica di max 10 facciate A4, una dichiarazione d'impegno del gruppo di lavoro sul numero di siti di monitoraggio offerti e un'altra dichiarazione sul numero di giornate consecutive di fototrappolamento.

Si chiede cortesemente di chiarire quali documenti dovranno essere presentati e con quale numero di pagine.

Quesito n. 6

Relativamente alla già citata richiesta di fornire, nell'offerta tecnica, una dichiarazione sul numero di giornate consecutive di siti di fototrappolamento, atteso che tale tecnica non appare pertinente ai monitoraggi avifaunistici, si chiede cortesemente di chiarire tale punto.



Quesito n. 7

Si chiede cortesemente di chiarire se sia valido il riferimento all'art. 266 del DPR 207/2010, fatto per la valutazione dell'offerta economica, atteso che tale articolo ci risulta sia stato abrogato dal D. Lgs. n. 50/2016.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Il Presidente
(Dott. Maurizio Gioiosa)

ENTE NAZIONALE DEL GARIBOLDI
PROTOCOLLO ARBITRO N. 947/2011 DEL 21-03-2011
CANTIERE



Al Centro Studi Naturalistici ONLUS

Via Vittime Civili n. 64

71121 – Foggia

PEC: csnonlus@pec.it

Oggetto: procedura negoziata relativa all'incarico di realizzazione del **Progetto "Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione"** - all'interno del territorio del **Parco Nazionale del Gargano**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. N. 50/2016. Comunicazione.

In riferimento alla Vostra richiesta di informazioni acquisita al ns. prot. n. 0847 del 21/02/2017, relativa alla procedura negoziata di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

Risposta al quesito n. 1:

- relativamente all'art. 7 dello schema di convenzione, il quale prevede, a fronte della realizzazione del servizio richiesto, il rimborso all'esecutore delle spese effettivamente sostenute, è da intendersi come pagamento di un corrispettivo a fronte di una prestazione di servizio effettuata (monitoraggio).

Risposta al quesito n. 2:

- relativamente al punto 5 della pagina due della lettera d'invito, si conferma che le attività poste a base di gara riguardano esclusivamente la migrazione dei rapaci e dei veleggiatori e non lo svernamento e la nidificazione, poiché gli studi dovranno essere svolti in primavera ed autunno.

Risposta al quesito n. 3:

- relativamente al punto 9, lettera b) della lettera d'invito, si precisa che il corrispettivo, dopo l'aggiudicazione non è modificabile in alcun caso.

Risposta al quesito n. 4:

- relativamente al punto 2.2 della lettera d'invito, si precisa che i requisiti professionali richiesti dalla stazione appaltante, riguardano le competenze maturate in campo di monitoraggi dell'avifauna sia su base formativa che curriculare.

Risposte ai quesiti n. 5 e n. 6:

- relativamente alla formulazione dell'offerta tecnica, al punto 3 della parte prima della lettera d'invito, si precisa che dovranno essere presentati i seguenti documenti con il numero di pagine previste:
 - per il SUB ELEMENTO A - Professionalità e adeguatezza dell'offerta- (peso Pa = 60) - Una relazione illustrativa eventualmente corredata da documentazione grafica e/o fotografica, costituita da non più di 10 pagine singola facciata di formato A4 carattere Arial 11 interlinea 1,5 (o 5 pagine in formato A3) incluso allegati e frontespizio, che illustri la concezione organizzativa e la struttura tecnico organizzativa, nonché, l'elenco delle prestazioni analoghe effettuate nell'ultimo triennio dal soggetto offerente,

comprendente i curricula dei tecnici che faranno parte della struttura tecnico-organizzativa che il concorrente propone di impiegare per l'esecuzione delle attività di campo, le pubblicazioni edite in riferimento all'oggetto del presente bando, al fine di garantire la corretta esecuzione delle attività nei tempi contrattuali, con indicazione del numero delle risorse umane che intende utilizzare con rispettivi compiti, responsabilità, profilo professionale e competenze specifiche.

- per il SUB ELEMENTO B - Caratteristiche metodologiche dell'offerta - (peso Pb = 20):

Sarà valutata la metodologia che si intende adottare per l'espletamento del servizio in sede di esecuzione dell'incarico, con riguardo all'organizzazione del lavoro, come di seguito riportato: una relazione illustrativa eventualmente corredata da documentazione grafica e/o fotografica, costituita da non più di 20 pagine singola facciata di formato A4 carattere Arial 11 interlinea 1,5 (o 10 pagine in formato A3) incluso allegati e frontespizio, contenente l'elenco dei materiali, dei componenti, delle apparecchiature e delle lavorazioni riguardanti le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche proposte, l'elenco delle condizioni migliorative dell'offerta a base di gara (siti di monitoraggio e giornate consecutive di monitoraggio).

- relativamente al punto A.1) - Relazione organizzativa e Organigramma generale - della parte seconda della lettera d'invito, si precisa che dovranno essere presentati i seguenti documenti con il numero di pagine previste:

- una la relazione sulla proposta organizzativa (massimo 3 facciate formato A4) riferita al "Gruppo di lavoro" proposto dal concorrente. Dovrà inoltre essere presentato l'organigramma, massimo 1 facciata formato A3, che dovrà essere rappresentato graficamente e prevedere nel Gruppo di lavoro, a pena di esclusione, almeno le seguenti "figure professionali chiave":

- responsabile scientifico;

- assistenti al responsabile scientifico con competenze specifiche relative alla realizzazione di monitoraggi e studi faunistici;

- il numero minimo dei tecnici per lo svolgimento dell'incarico oggetto dell'appalto è stabilito in 3 (tre) unità; pertanto un singolo tecnico, se in possesso dei relativi requisiti e competenze, potrà svolgere anche più funzioni tra quelle individuate per le "figure professionali chiave";

- relativamente al punto B.1.a) – Proposta metodologica - della parte seconda della lettera d'invito, si precisa che dovranno essere presentati i seguenti documenti con il seguente numero di pagine:

-il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, il criterio metodologico con cui affronterà l'attività di realizzazione di monitoraggi e studi faunistici; la relazione non potrà superare le 10 facciate in formato A4, compresi eventuali tabelle, diagrammi etc.. La proposta afferisce al "come" il concorrente intende espletare le prestazioni in termini di procedure adottate per le azioni da svolgere, di periodicità e frequenza dei briefing di confronto con i referenti del Committente, nel rispetto dei tempi, costi e requisiti di qualità fissati per l'intervento oggetto della prestazione; dovrà comprendere anche l'indicazione delle attrezzature scientifiche utilizzate per le attività di monitoraggio. La relazione dovrà analizzare i problemi e definire l'approccio con cui gli stessi saranno affrontati in relazione alla specificità della ricerca scientifica da realizzare e al contesto in cui la stessa si inserisce, individuando gli elementi che dovranno essere oggetto di approfondimento di indagine, indicando le soluzioni tecniche ed operative che a giudizio del concorrente rendono ottimale l'espletamento di servizio richiesto. La proposta dovrà evidenziare come il concorrente intende gestire e coordinare i rapporti e le comunicazioni con il Committente ed in generale soggetti terzi, l'Appaltatore per la

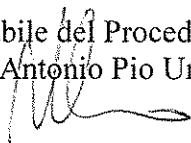
realizzazione di monitoraggi e studi faunistici, inoltre, l concorrente dovrà dichiarare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, il maggiore impegno dei componenti del gruppo di lavoro, ossia del Responsabile scientifico e dei suoi collaboratori rispetto a quanto stabilito nell'allegato tecnico ed il maggiore numero di giornate consecutive di monitoraggio (non di fototrappolamento, come erroneamente riportato nella lettera d'invito) per ogni sito rispetto a quanto stabilito nell'allegato tecnico.

Risposta al quesito n. 7:

- relativamente alla valutazione dell'offerta economica, non si terrà conto di quanto previsto dall'art. 266 del DPR 207/2010, ma si procederà come disposto dal D.Lgs 50/2016.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Per. Agr. Antonio Pio Urbano



Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi



